



**Bruxelles, 19 maggio 2017
(OR. en)**

9376/17

**DEVGEN 101
ACP 48
RELEX 426**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	19 maggio 2017
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	5535/17
Oggetto:	Eredità dell'anno europeo per lo sviluppo 2015: "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro" - Conclusioni del Consiglio (19 maggio 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'eredità dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015: "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro", adottate dal Consiglio nella 3540^a sessione, tenutasi il 19 maggio 2017.

Conclusioni del Consiglio sull'eredità dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015:

"Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro"

1. Il Consiglio accoglie con favore le conclusioni positive della relazione finale sull'Anno europeo per lo sviluppo 2015¹ e riconosce il contributo effettivo dei cittadini dell'UE, della società civile, del settore privato, degli Stati membri dell'UE, delle istituzioni dell'UE e dei partner in tutto il mondo al successo della campagna. Il Consiglio prende atto dei numerosi risultati raggiunti nell'Anno europeo per lo sviluppo 2015 e - ricordando la dichiarazione comune con il Parlamento e la Commissione del 9 dicembre 2015 - sottolinea l'importanza di basarsi su tali risultati e di mettere in atto gli insegnamenti tratti e le migliori prassi individuate nella relazione per la realizzazione di future campagne.
2. Il Consiglio riconosce l'utilità dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015 nel contribuire all'incremento del sostegno pubblico e politico alla cooperazione dell'Unione con i paesi in via di sviluppo, con una percentuale di consenso che ha raggiunto l'89% all'inizio del 2016.² Tale esito è particolarmente incoraggiante in vista dell'impegno dell'Unione di continuare a svolgere un ruolo guida nel portare avanti una serie di nuove e importanti iniziative politiche, tra cui l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, il nuovo consenso europeo in materia di sviluppo e la strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE.
3. Il Consiglio accoglie con particolare favore l'approccio innovativo dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015 di operare in stretto e attivo partenariato con gli Stati membri, le delegazioni dell'UE e un'ampia gamma di parti interessate, utilizzando l'intera gamma di strumenti di comunicazione disponibili (in particolare i social media e gli audiovisivi).

¹ Doc. 15159/16 - COM (2016) 525 final.

² Speciale Eurobarometro n. 441 (2016).

4. L'educazione e la sensibilizzazione allo sviluppo sono fondamentali nell'avvicinare la politica di sviluppo ai cittadini dell'UE, nel promuovere una migliore comprensione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e nel mantenere un'opinione pubblica positiva sulla politica di sviluppo. A tale riguardo, il programma di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo (DEAR) della Commissione rimane molto pertinente.
5. Il Consiglio incoraggia la Commissione, anche in vista del 30° anniversario del programma Erasmus nel 2017, a muovere da iniziative di successo quali il kit didattico sullo sviluppo reso disponibile nel quadro dell'Anno europeo per lo sviluppo e a continuare a collaborare strettamente con gli Stati membri e le delegazioni dell'UE per informare i cittadini e migliorare la loro comprensione -con la stessa attenzione per i giovani e per l'approccio narrativo basato sulle narrazioni in prima persona- riguardo alle azioni di sviluppo per "non lasciare indietro nessuno", incoraggiando la loro partecipazione diretta e il loro impegno critico, e promuovendo un senso di responsabilità globale condivisa, solidarietà e opportunità.
6. In tal modo il Consiglio esorta la Commissione a continuare a basarsi sui partenariati istituiti nel corso dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015, in particolare con gli Stati membri, e a rivolgersi a nuove fasce di pubblico e parti interessate, anche a livello locale, mediante strategie e campagne di comunicazione comuni che siano innovative, incentrate sulle persone, interattive, basate sui fatti, mantenendo vivi l'eredità e lo spirito dell'Anno europeo per lo sviluppo 2015 e il suo motto: "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro".
7. Il Consiglio invita la Commissione a pianificare, sostenere e svolgere una campagna di comunicazione e diffusione efficiente, efficace ed inclusiva sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sul nuovo consenso europeo in materia di sviluppo. Inoltre il Consiglio sottolinea l'importanza di elaborare messaggi chiave comuni e iniziative condivise per tutti i segmenti della società al fine di avvicinare tali politiche importanti ai cittadini europei e di promuovere una consapevolezza e un impegno maggiori da parte dei principali partner pubblici e privati.